



COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 18 del 21-02-2024

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024/2026, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021, DEL D.P.R. 24 GIUGNO 2022, N. 81 E DEL D.M. 30 GIUGNO 2022, N. 132
---------	--

Oggi **ventuno** del mese di **febbraio** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore 18:00, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti		
RUGOLO GINO	SINDACO	Presente in videoconferenza		
DIOMEDES CARLO	ASSESSORE	Presente in videoconferenza		
CORTESIA MICHELE	ASSESSORE	Presente in videoconferenza		
		<table><tr><td>3</td><td>0</td></tr></table>	3	0
3	0			

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Dussin Eleonora.

RUGOLO GINO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

Atto originale DELIBERA DI GIUNTA numero 18 del 21-02-2024 firmato digitalmente da GINO RUGOLO il 22-02-2024 ora 12:11:53

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024/2026, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021, DEL D.P.R. 24 GIUGNO 2022, N. 81 E DEL D.M. 30 GIUGNO 2022, N. 132
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 28.12.2023 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2024-2026 e successive modifiche ed integrazioni;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 28.12.2023 con la quale è stato approvato il bilancio 2024-2026 e relativi allegati e successive modifiche ed integrazioni;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 12.01.2024, con cui è stato approvato il P.E.G. 2024-2026 e successive modifiche ed integrazioni;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 16/06/2023 con la quale è stato definitivamente approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 (PIAO) e successive modifiche ed integrazioni;
- le eventuali modifiche ed integrazioni dei provvedimenti sopracitati intervenute successivamente;

VISTA la Determinazione reg. gen n. 142 del 11.05.2023 avente ad oggetto: *“Atto organizzativo di istituzione della Struttura di riferimento del Sistema di gestione per il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)”*;

VISTO l'art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in L. 6 agosto 2021, n. 113, il quale dispone che:

1. *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

2. *Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

- a) *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di*

carriera del personale;

- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
 - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
 - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
 - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*
- 3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*
- 4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale”;*

VISTO, altresì, l'art. 6, commi da 5 a 8, del richiamato D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, in L. n. 113/2021, come novellato dall'art. 1, comma 12, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla L. n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente dall'art. 7, comma 1, del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, il quale stabilisce che:

- 5. “Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.*
- 6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate*

per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”;

PRESO ATTO che, in data 30.06.2022, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 151/2022 il D.P.R. n. 81 del 24.06.2022, entrato in vigore il 15.07.2022, con cui è stato emanato il “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, come previsto dall'art. 6, comma 5, del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 113/2021, e s.m.i.;

RILEVATO che il citato D.P.R. 24.06.2022, n. 81 stabilisce:

a) all'art. 1, comma 1, per i Comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO:

- Piano dei fabbisogni di personale, ex art. 6, commi 1, 4, 6 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Piano delle azioni concrete, ex art. 60-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, ex art. 2, comma 594, della L. n. 244/2007;
- Piano della performance, ex art. 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del D.Lgs. n. 150/2009;
- Piano di prevenzione della corruzione, ex art. 1, commi 5, lettera a), e 60, lettera a), della L. n. 190/2012;
- Piano organizzativo del lavoro agile, ex art. 14, comma 1, della L. n. 124/2015;
- Piano di azioni positive, ex art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006;

b) all'art. 1, comma 2, che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;

c) all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che recitava: “Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG”, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come

definito nel citato art. 169, e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

- d) all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del medesimo Decreto Legislativo e il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO;

DATO ATTO altresì che, in data 7.09.2022, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 209/2022 il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30.06.2022 n. 132, entrato in vigore il 22.09.2022, con cui è stato emanato il *"Regolamento recante definizione del contenuto Piano integrato di attività e organizzazione"*, che regola il contenuto del PIAO e fornisce, in allegato, il Modello di Piano-Tipo, a cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi nella redazione del nuovo documento di programmazione integrata;

CONSIDERATO che il D.M. n. 132/2022 stabilisce:

- all'art. 7, che *"il Piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale, e viene aggiornato annualmente entro la predetta data, salvo proroga; è predisposto esclusivamente in formato digitale, è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione"*;
- all'art. 8, che: *"1. Il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto. 2. In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;

RILEVATO che, in relazione al rapporto del PIAO con i documenti di programmazione finanziaria, in ogni caso di differimento del termine previsto, a legislazione vigente, per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio per l'adozione del PIAO è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

PRESO ATTO:

- il Ministro dell'interno, con proprio decreto del 22 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL).
- che, con comunicato del 10.01.2024, l'Anac ha evidenziato che, per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023;

RICHIAMATE:

- le linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica per la compilazione del PIAO, che hanno lo scopo di fornire a tutte le Amministrazioni tenute all'adozione del Piano una guida alla compilazione, dando una chiave di lettura immediata, semplificata e omogenea;

- la Circolare n. 2/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica, ad oggetto *“Indicazioni operative in materia di piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80”*;

RILEVATO che il sopra citato D.M. n. 132/2022 stabilisce, all’art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell’Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del medesimo Decreto, e che ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in Sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

1. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE

2. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell’art. 3, comma 2, per gli Enti locali la presente Sottosezione fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;

2.2 Sottosezione di programmazione Performance: ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera b), la presente Sottosezione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del D.Lgs. n. 150/2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell’amministrazione;

2.3 Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera c), la presente Sottosezione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall’organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della Sottosezione quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall’ANAC ai sensi della L. 6 novembre 2012 n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

3. SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera a), la presente Sottosezione illustra il modello organizzativo adottato dall’Amministrazione;

3.2 Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera b), la presente Sottosezione indica, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall’Amministrazione;

3.3 Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera c), la presente Sottosezione indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell’anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale, e dà evidenza della capacità assunzionale dell’Amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell’evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale e delle situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali;

4. SEZIONE 4. MONITORAGGIO: ai sensi dell’art. 5, la presente sezione indica gli

strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance” e delle indicazioni dell’ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;

DATO ATTO che, per le Pubbliche Amministrazioni interessate con meno di 50 dipendenti, l’art. 6 del D.M. 132/2022 prevede modalità semplificate per la redazione del PIAO. In particolare viene stabilito che:

1. *Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono alle attività di cui all’articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all’aggiornamento di quella esistente all’entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell’articolo 1, comma 16, della L. n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:*
 - a) *autorizzazione/concessione;*
 - b) *contratti pubblici;*
 - c) *concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;*
 - d) *concorsi e prove selettive;*
 - e) *processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico”.*
2. *L’aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.*
3. *Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del PIAO limitatamente alle previsioni di cui all’art. 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.*
4. *Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti e procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo”;*

RILEVATO che il Comune di Cavaso del Tomba, alla data del 31.12.2023 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo indicato nel Piano nazionale anticorruzione 2022 (paragrafo 10.1.1.), e precisamente n. 11;

EVIDENZIATO che il presente PIAO relativo al triennio 2024/2026 è stato redatto con modalità ordinaria per integrare al suo interno i contenuti legati al *public value* e alla *performance* trasversale e dei vari centri di responsabilità dell’Ente, nonostante, in relazione alla sua dimensione (inferiore a 50 dipendenti), il Comune di Cavaso del Tomba avrebbe potuto tenere conto delle disposizioni di semplificazione di cui al riportato art. 6 del D.M. n. 132/2022;

DATO ATTO che il presente PIAO viene redatto:

- nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) e ai Rischi corruttivi e trasparenza (PNA e altri atti di regolazione generale adottati dall’ANAC ai sensi della L. n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013), nonché di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite;
- sulla base del “Piano tipo”, di cui al D.M. n. 132/2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

CONSIDERATO CHE con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 31.01.2024 si è proceduto

alla conferma della Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del Piano integrato di azione e organizzazione 2023-2025. La delibera è stata preceduta da avviso del 13.12.2023 pubblicato all'Albo pretorio con n. 1148 con il quale sono stati invitati i cittadini, le associazioni, le organizzazioni portatrici di interessi collettivi, le organizzazioni di categoria e quelle sindacali, tutte operanti nel territorio del Comune di Cavaso del Tomba, a presentare, entro il giorno 29.12.2023 ore 14:00 eventuali suggerimenti e/o osservazioni partendo dalla lettura della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025. Non sono pervenute osservazioni;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione del PIAO per il triennio 2024-2026;

ESAMINATA la proposta redatta dalla Struttura di riferimento per il PIAO, costituita dal Documento di Piano e dai relativi Allegati, che assorbe i Piani in precedenza citati, i relativi obiettivi e adempimenti;

VALUTATA la proposta conforme ai requisiti e standard normativi, funzionali e organizzativi attinenti alla materia in esame;

PRESO ATTO che, in caso di mancata adozione del Piano, trovano applicazione le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'art. 19, comma 5, lettera b), del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;

RILEVATO che il Responsabile del presente procedimento è il Segretario Comunale dell'Ente, cui l'art. 101, comma 2, del CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 17.12.2020 rimette la responsabilità della proposta degli atti di pianificazione generale in materia di organizzazione e personale;

DATO ATTO che in capo al Responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006, la proposta del presente provvedimento, limitatamente alla Sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione", Sottosezione 2.2 "Performance - Obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere", è stata inviata alla RSU del Comune in data 10.01.2024, assegnando un termine di 7 giorni per presentare eventuali osservazioni, proposte integrative e/o di modifica, e che nessun ulteriore contributo è pervenuto nel termine;
- con nota prot. n. 487 del 15.01.2024, la medesima Sottosezione 2.2 "Performance - Obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere", è stata altresì trasmessa alla Consigliera di parità della Provincia di Treviso per il parere di competenza, reso con esito favorevole mediante nota acquisita a prot. com. n. 980 in data 15.01.2024;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, L. 28.12.2001, n. 448, in relazione alla Sezione 3 "Organizzazione e Capitale Umano", Sottosezione "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale", è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, verbale n. 1/2024 ed assunto al protocollo generale dell'Ente n. 1444 in data 08.02.2024;
- ai sensi dell'art. 4, comma 5, del CCNL 16.11.2022, con nota prot. n. 1620 del

12.02.2024, l'intera Sottosezione 3.3 "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale", è stata trasmessa alle OO.SS. ed alla RSU per doverosa informativa e per eventuale attivazione del confronto ai sensi dell'art. 5 c. 3 lett. i) del CCNL del 16.11.2022 relativamente alla Sottosezione strategie di formazione del personale. Nel termine di 5 giorni lavorativi dall'invio dell'informativa, non è pervenuta alcuna richiesta di confronto;

- ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera l), del CCNL 16.11.2022, questa Amministrazione si riserva di attivare il confronto con le parti sindacali per individuare i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e da remoto, i criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro, con riferimento al lavoro agile e da remoto, nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi, secondo quanto programmato nella Sezione 3 "Organizzazione e Capitale Umano", Sottosezione 3.2 "Organizzazione del lavoro agile" del presente PIAO;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta del presente provvedimento sono stati rilasciati il parere di regolarità tecnica dal Segretario Comunale e quello di regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RICHIAMATO l'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 con riferimento al dovere degli amministratori di *".... astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*;

DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di conflitto di interessi sopra indicata;

VISTO l'art. 125 del D.lgs. n. 267/2000 che prevede la trasmissione ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo on-line, dell'elenco delle deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.lgs. n. 267/2000;

STABILITO di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, per dare pronta attuazione alle relative previsioni;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- la L. 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;
- la L. 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a

norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;

- la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011 (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni "art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183");
- la Direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, in L. 6 agosto 2021 n. 113;
- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in L. 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 81/2022, secondo lo schema definito con D.M. n. 132/2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024-2026 redatto in modalità ordinaria, unito alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e comprensivo di tutti gli Allegati, denominati come segue:

Allegato 1: Piano della Performance 2024;

A) Mappatura dei processi e Catalogo dei rischi;

B) Analisi dei rischi;

C) Individuazione e programmazione delle misure;

C1) Individuazione delle principali misure per aree di rischio;

C-bis) Misure specifiche - aggiornamento 2023;

D) Elenco obblighi di pubblicazione;

E) Patto d'integrità;

F) Capacità assunzionale;

G) Rapporto sull'economia del territorio provinciale (terzo semestre 2022 - fonte CCIAA di Treviso);

- H) Nuovi profili professionali dell'Ente;
- I) Declaratorie dei profili professionali dell'Ente;
3. di comunicare i contenuti del PIAO, nonché le misure ed azioni di accompagnamento all'introduzione dello stesso, ai Responsabili d'Area e a tutti i dipendenti, tenuti a darvi diligente esecuzione, ciascuno secondo il proprio ruolo e le proprie competenze;
4. di disporre che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, nonché la trasparenza secondo il disposto del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, mediante pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Personale", sottosezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Performance", sottosezione di secondo livello "Piano della Performance", nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", e nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, in L. n. 113/2021;
5. di dare atto che il Segretario Comunale provvederà alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato con la presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, in L. n. 113/2021;
6. di dare informativa del presente provvedimento alle OO.SS. e RSU;

LA GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza, con separata votazione favorevole unanime espressa in forma palese, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 18 del 19-02-2024 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024/2026, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021, DEL D.P.R. 24 GIUGNO 2022, N. 81 E DEL D.M. 30 GIUGNO 2022, N. 132
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
RUGOLO GINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dussin Eleonora

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Atto originale DELIBERA DI GIUNTA numero 18 del 21-02-2024 firmato digitalmente da GINO RUGOLO il 22-02-2024 ora 12:18:00 ELEONORA DUSSIN il 22-02-2024 ora 12:11:53



COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

PROVINCIA DI TREVISO

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024/2026, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021, DEL D.P.R. 24 GIUGNO 2022, N. 81 E DEL D.M. 30 GIUGNO 2022, N. 132

Regolarità tecnica

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 19-02-2024

Il Segretario Comunale
Dussin Eleonora

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

PROVINCIA DI TREVISO

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024/2026, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021, DEL D.P.R. 24 GIUGNO 2022, N. 81 E DEL D.M. 30 GIUGNO 2022, N. 132

Regolarità Contabile

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 19-02-2024

Il Responsabile del servizio
Pongan Fernando

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Regolarità Contabile DELIBERA DI GIUNTA numero 18 del 21-02-2024 firmato digitalmente da Fernando Pongan il 19-02-2024 ora 16:30:47



COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

PROVINCIA DI TREVISO

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 18 del 21-02-2024

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024/2026, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021, DEL D.P.R. 24 GIUGNO 2022, N. 81 E DEL D.M. 30 GIUGNO 2022, N. 132

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 08-03-2024 con numero di registrazione all'albo on-line 240.

Cavaso del Tomba li 22-02-2024

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Certificato pubblicazione DELIBERA DI GIUNTA numero 18 del 21-02-2024 firmato digitalmente da SANDRA ZANOTTO il 22-02-2024 ora 12:25:05